

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale** **MONOETANOLAMMINA 99%****Articolo numero:** 1105460**Numero CAS:**

141-43-5

Numeri CE:

205-483-3

Numero indice:

603-030-00-8

Numero di registrazione 01-2119486455-28-XXXX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Produzione della sostanza

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele compreso uso come coadiuvante per la rettifica nella fabbricazione del cemento

Uso in prodotti agrochimici

Uso come sostanza intermedia

Uso nei prodotti chimici per la costruzione (a.e. cemento e calcestruzzo)

Trattamento dei gas

Trattamento delle acque

Liquidi per la lavorazione dei metalli/oli di laminazione

Galvanoplastica

Uso come additivo nei sistemi PU

Coadiuvante tecnologico per carta, tessuti e cuoio

Uso in detersivi e pulitori

Uso in prodotti per la cura personale

Uso nei prodotti biocidi (componente non attivo p.es. protezione del legno)

Durata d'uso dell'articolo: uso nei prodotti biocidi (componente non attivo p.es. protezione del legno)

Uso nei rivestimenti inclusi inchiostri per stampa

Uso in prodotti chimici per l'estrazione del petrolio - uso sulla terraferma

Uso in adesivi e sigillanti

Uso in laboratori

Consultare gli scenari di esposizione

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi professionali, industriali o consumatore diversi da quelli identificati negli scenari di esposizione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
 Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
 STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
 2-aminoetanolo
- **Indicazioni di pericolo**
 H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Consigli di prudenza**
 P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- **2.3 Altri pericoli** Attenzione! Può essere assorbito attraverso la pelle
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.

(continua a pagina 3)

IT

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Numero CAS

141-43-5 2-aminoetanolo

Numero/i di identificazione

Numero CE: 205-483-3

Numero indice: 603-030-00-8

Limiti di concentrazione specifici STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %

Sostanze pericolose:

CAS: 141-43-5 EINECS: 205-483-3 Numero indice: 603-030-00-8	2-aminoetanolo Skin Corr. 1B, H314 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335 Limite di concentrazione specifico: STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	> 99%
CAS: 111-42-2 EINECS: 203-868-0 Numero indice: 603-071-00-1	2,2'-iminodietanolo STOT RE 2, H373 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315	< 0,4%

N° Registrazione REACH:

2,2'-iminodietanolo (impurità): 01-2119488930-28-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso di lesioni e/o intossicazione, contattare il numero europeo per le emergenze 112.

Trattare i sintomi partendo dalle lesioni e disturbi letali.

Tenere l'infortunato sotto osservazione poiché vi è la possibilità di sintomi ritardati.

Non dare mai da bere dell'alcool.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Non somministrare farmaci antidolorifici.

Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

Chiamare immediatamente il medico

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni

Sciacquare la bocca con acqua.

Non attendere la comparsa di sintomi prima di consultare un centri antiveleni.

Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti

Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: I SINTOMI SEQUENTI SI MANIFESTANO SOLO DOPO UN

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 3)

CERTO TEMPO: Irritazione delle vie respiratorie.

Irritazione della mucosa nasale. Nausea. Mal di testa. Difficoltà respiratorie. Vomito. Tosse. Gola secca/mal di gola. Rischio di edema polmonare. Corrosione delle vie respiratorie superiori. Rischio di polmonite.

Contatto con la pelle:

Bruciature/corrosione. Vesciche.

Contatto con gli occhi:

Corrosione del tessuto oculare.

Ingestione:

INGESTIONE DI GRANDE QUANTITÀ: Nausea. Vomito. Perdita di coscienza. Debolezza. Dolore addominale.

Bruciature delle mucose gastrointestinali. Crampi/contrazioni incontrollate. Perforazione dell'esofago possibile.

Choc. Ipotensione/depressione sanguigna.

Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida, Estintore a schiuma di classe B ad azione rapida, Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida.

Incendio di grandi dimensioni: Schiuma di classe B (resistente agli alcoli), Pioggia d'acqua, in caso di impossibilità di espansione della pozza.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Incendio di piccole dimensioni: Acqua (estintore ad azione rapida; avvolgitore); rischio di espansione della pozza.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua; rischio di espansione della pozza.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (ammoniaca, vapori nitrosi, monossido di carbonio/diossido di carbonio).

Si ossida lentamente a contatto con l'aria.

Questa reazione è stata accelerata da un aumento di temperatura e (certi) metalli.

Reagisce per un aumento di temperatura con (certi) metalli: liberazione di gas/vapori altamente infiammabili (idrogeno).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Mezzi protettivi specifici:

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Guanti (EN 374). Visiera protettiva (EN 166). Combinazione resistente alla corrosione (EN 14605).

Fuoriuscite maggiori/aree confinate: autorespiratore ad aria compressa (EN 136 + EN 137).

Fuoriuscite maggiori/aree confinate: combinazione antigas (EN 943).

Incendio/riscaldamento: autorespiratore ad aria compressa (EN 136 + EN 137).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 4)

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

· Per chi non interviene direttamente

Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8

· Per chi interviene direttamente

Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti (EN 374). Visiera protettiva (EN 166).

Combinazione resistente alla corrosione (EN 14605). Fuoriuscite maggiori/aree confinate: autorespiratore ad aria compressa (EN 136 + EN 137).

Fuoriuscite maggiori/aree confinate: combinazione antigas (EN 943).

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione.

L'apparecchiatura deve avere la messa a terra.

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore.

Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione.

Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C.

Osservare igiene stretta.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Il prodotto è combustibile. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Temperatura di stoccaggio: 20 °C.

Conforme alla regolamentazione.

Conservare in luogo asciutto.

Conservare al buio.

Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 5)

Munirsi di un recipiente per il contenimento degli efflussi.

Può essere conservato sotto azoto.

Conservare sotto chiave.

È proibito l'ingresso a persone non autorizzate.

Tempo di stoccaggio: 12 mesi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Separare da acidi e da sostanze che li formano.

Immagazzinare separato da generi alimentari.

Sorgenti di calore, ossidanti, acidi (forti), metalli, acqua/umidità.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Materiale idoneo per il confezionamento:

Vetro, HDPE, acciaio al carbonio, acciaio inossidabile.

Materiale non idoneo per il confezionamento:

Alluminio, ferro, rame, zinco, bronzo.

Classe di stoccaggio:

Classe di deposito : 8A

Classe di deposito (TRGS 510) : 8A

7.3 Usi finali particolari Consultare gli scenari di esposizione

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 141-43-5 2-aminoetanolo

TWA	Valore a breve termine: 15 mg/m ³ , 6 ppm Valore a lungo termine: 7,5 mg/m ³ , 3 ppm
VL	Valore a breve termine: 7,6 mg/m ³ , 3 ppm Valore a lungo termine: 2,5 mg/m ³ , 1 ppm Cute

DNEL

Lavoratori

2-Amminoetanolo

 Effetti sistemici a lungo termine inalazione 1 mg/m³

 Effetti locali a lungo termine inalazione 0.51 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea 3 mg/kg bw/giorno

2,2'-iminodietanolo

 Effetti sistemici a lungo termine inalazione 0.75 mg/m³

 Effetti locali a lungo termine inalazione 0.5 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea 0.13 mg/kg bw/giorno

Popolazione generale

2-Amminoetanolo

 Effetti sistemici a lungo termine inalazione 0.18 mg/m³

 Effetti locali a lungo termine inalazione 0.28 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea 1.5 mg/kg bw/giorno

Effetti sistemici a lungo termine per via orale 1.5 mg/kg bw/giorno

2,2'-iminodietanolo

 Effetti sistemici a lungo termine inalazione 0.125 mg/m³

 Effetti locali a lungo termine inalazione 0.125 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea 0.07 mg/kg bw/giorno

Effetti sistemici a lungo termine per via orale 0.06 mg/kg bw/giorno

PNEC

2-Amminoetanolo

Acqua dolce (non salina) 0.07 mg/l

Acqua marina 0.007 mg/l

STP 100 mg/l

Sedimento dell' acqua dolce 0.357 mg/kg sedimento dw

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 6)

*Sedimento dell' acqua marina 0.036 mg/kg sedimento dw**Suolo 1.29 mg/kg suolo dw**2,2'-iminodietanolo**Acqua dolce (non salina) 0.021 mg/l**Acqua marina 0.002 mg/l**Acqua (rilascio intermittente) 0.095 mg/l**Sedimento dell' acqua dolce 0.092 mg/kg sedimento dw**Sedimento dell' acqua marina 0.0092 mg/kg sedimento dw**STP 100 mg/l**Suolo 1.63 mg/kg suolo dw**Orale 1.04 mg/kg alimentazione*

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non respirare vapori/aerosoli.

In aggiunta alle indicazioni di protezione personale, indossare indumenti da lavoro chiusi.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.

· **Protezione respiratoria** Utilizzare un filtro tipo A (= contrasta vapori di sostanze organiche) secondo EN 14387.

· **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· **Materiale dei guanti**

gomma butilica: Eccellente resistenza

viton: Eccellente resistenza

neoprene: (gomma di cloroprene) Eccellente resistenza

gomma nitrilica: Eccellente resistenza

polietilene/alcole etilenvinilico: Buona resistenza

gomma naturale: Minore resistenza

cloruro di polivinile: Minore resistenza

alcool polivinilico: Minore resistenza

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza.

Protezione per il viso.

Conformi alla normativa EN 166

Prevedere lavaggio oculare.

· **Tuta protettiva:**

Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

Indumenti resistenti alla corrosione (EN 14605).

· **Controlli dell'esposizione ambientale**

Per informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale, vedi sezione 6 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Stato fisico**

Liquido

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 7)

· Colore:	incolore.
· Odore:	amminico
· Soglia olfattiva:	2.6 ppm - 5 ppm 6.5 mg/m ³ - 12.5 mg/m ³
· Punto di fusione/punto di congelamento:	4 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	167 °C
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	3,4 Vol %
· superiore:	27 Vol %
· Punto di infiammabilità:	91 °C
· Temperatura di accensione:	424 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	Non definito.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· dinamica a 20 °C:	23,86 mPas
· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	1.000 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) a 25 °C	-2,3 log POW
· Tensione di vapore a 20 °C:	0,3 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,02 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	Non definito.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Solventi organici:	100,0 %
· Peso molecolare	61,08 g/mol
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 8)

 · **Esplosivi desensibilizzati**

non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

A temperatura > punto di infiammabilità: rischio di incendio superiore.

Reazione alcalina.

· 10.2 Stabilità chimica

Instabile se esposto all'aria.

Assorbe CO₂ dall'aria.

Igrosopico.

Instabile se esposto alla luce.

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con agenti ossidanti. La reazione ha decorso esotermico.

Reazioni con acidi.

Reazioni con composti alogenati.

Reazioni con i cloruri di acidi.

Incompatibile con cloruri acidi e anidride acide.

Si decompone sotto l'effetto della luce.

Assorbe CO₂ dall'aria.

Reazione violenta a esplosiva con molte combinazioni p.e: con (certi) acidi, con gli ossidanti (forti), con (certi) composti alogenati e con i riducenti (forti).

· 10.4 Condizioni da evitare

Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili anti scintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione.

L'apparecchiatura deve avere la messa a terra.

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore.

Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti, isocianati, anidridi acide, cloruri degli acidi, acidi e sostanze che li formano, leghe di rame, acciaio dolce.

acidi (forti)

metalli

acqua/umidità.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto, gas nitrosi.

Reagisce per un aumento di temperatura con (certi) metalli: liberazione di gas/vapori altamente infiammabili (idrogeno).

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (ammoniaca, vapori nitrosi, monossido di carbonio/ diossido di carbonio).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa sostanza è facilmente assorbita attraverso la via di esposizione seguente: Inalazione. Orale. Cutanea.

L'assorbimento cutaneo è lento e ha luogo soltanto dopo un lasso di tempo significativo successivo all'esposizione iniziale.

La sostanza è idrosolubile e si distribuirà in tutto il corpo attraverso il flusso sanguigno.

La sostanza viene rapidamente metabolizzata. Il fegato è la sede principale del metabolismo.

La sostanza viene escreta sotto forma di biossido dicarbonio attraverso i polmoni e come metaboliti attraverso le urine e le feci.

La sostanza può anche essere incorporata negli amminoacidi.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 9)

· Tossicità acuta

Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
CAS: 141-43-5 2-aminoetanolo

Orale	LD50	2.050 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	1.000 mg/kg (rabbit)

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Non applicabile

· Ulteriori dati tossicologici:
· Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Eruzione cutanea/infiammazione.

Difficoltà respiratorie.

Ipertrofia/lesione del fegato.

Debolezza.

· 11.2 Informazioni su altri pericoli
· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
· 12.1 Tossicità
· Tossicità acquatica:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

 LC50 (2-AMINOETANOLO ; No. CAS : 141-43-5) - *Cyprinus carpio*: = 349 mg/l 96 h

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci

 NOEC (2-AMINOETANOLO ; No. CAS : 141-43-5) - *Oryzias latipes*: 1,24 mg/l 41 giorni

Metodo : OCSE 210

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

 EC50 (2-AMINOETANOLO ; No. CAS : 141-43-5) - *Daphnia magna*: = 65 mg/l 48 h

Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie

 NOEC (2-AMINOETANOLO ; No. CAS : 141-43-5) - *Daphnia magna*: 0,85 mg/l 21 giorni

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

 EC50 (2-AMINOETANOLO ; No. CAS : 141-43-5) - *Pseudokirchneriella subcapitata*: = 2,8 mg/l 72 h

Metodo : OCSE 201

· 12.2 Persistenza e degradabilità

Acqua

Nessuna idrolisi significativa

Facilmente biodegradabile nell'acqua

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%


(Segue da pagina 10)

- **12.4 Mobilità nel suolo** Molto mobile nel suolo
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
Non sono disponibili altre informazioni.
Acqua freatica
Inquina l'acqua sotterranea
Acqua ecotossicità pH
Cambiamento di pH
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN2491
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 2491 ETANOLAMMINA
- **IMDG, IATA** ETHANOLAMINE
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA**
- 
- **Classe** 8 Materie corrosive
- **Etichetta** 8
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** III
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie corrosive
- **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80
- **Numero EMS:** F-A,S-B
- **Segregation groups** (SGG18) Alkalis
- **Stowage Category** A

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 11)

· Segregation Code	SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 2491 ETANOLAMMINA, 8, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2-aminoetanolo

Indicazioni di pericolo

H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

(continua a pagina 13)

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 12)

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· Direttiva 2012/18/UE

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

· **Disposizioni nazionali:**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	100,0

· **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Fraasi rilevanti**

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 31.03.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 6

(continua a pagina 14)

Data di compilazione: 17.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 17.02.2023

Denominazione commerciale MONOETANOLAMMINA 99%

(Segue da pagina 13)

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT